

Presentazione della città »

Salerno è una sintesi affascinante di quanto il Mediterraneo possa offrire a tutti coloro che vogliono conoscerlo più da vicino.

La città conta quasi 140.000 abitanti e si estende su una superficie di 5.975,32 ettari.

Salerno si propone sempre più come una comunità accogliente per i turisti ed i visitatori di tutto il mondo. Negli ultimi anni l'Amministrazione Comunale ha dato impulso al risanamento urbanistico ed al recupero delle funzioni socio-economiche del territorio: antichi monumenti e chiese sono stati restaurati; nuovi parchi e giardini inaugurati nei quartieri cittadini; strade e piazze sono state accuratamente arredate e illuminate artisticamente; numerosi gli spazi recuperati per attività artistiche, culturali e ricreative; potenziata anche l'impiantistica sportiva con la realizzazione di nuove strutture. Sono stati realizzati innumerevoli progetti tesi a migliorare la vivibilità dei quartieri e, più in generale, ad innalzare il livello della qualità della vita dei cittadini.

Suggestivo e straordinario, nel centro storico di Salerno possono scorgersi tanto le tracce della antica storia cittadina, tanto il fervore di botteghe artigiane e locali di aggregazione artistico-culturale e musicale vissuti da migliaia di persone.

Il recupero del cuore antico della città ha puntato a riscoprire i tesori d'arte e cultura di una terra eccezionale. Oggi, attraverso i vicoli e le piazze, le chiese e i palazzi, si può leggere il passato cittadino, si può percepire un'immagine delle vicende che si sono susseguite nel corso del tempo, la testimonianza dello splendore, della floridezza economica, sociale e culturale dei secoli passati.

Ed è proprio nel centro storico della città che si svolge la vita notturna salernitana.

Il Comune di Salerno ha favorito la nascita di numerose attività di ristorazione e di intrattenimento: tanti i pub che nel week end si affollano di migliaia di giovani fino a tarda ora.

Nel periodo estivo, invece, c'è chi preferisce al centro storico l'aria più fresca del lungomare che dista pochi metri dalla zona antica di Salerno. Non mancano attrattive come discoteche e night in prevalenza situati sul litorale.

Tour virtuale del centro storico

Cittadella giudiziaria »

Progettata dall'architetto inglese David Chipperfield, la Cittadella Giudiziaria sta sorgendo nell'area dell'ex scalo merci ferroviario. Magistrati, avvocati, cittadini e impiegati del Palazzo di Giustizia potranno così disporre di una struttura adeguata alle esigenze della moderna amministrazione giudiziaria, nel settore civile, nel settore penale e in quello amministrativo. Una struttura in pieno centro cittadino, contrariamente ad una prima ipotesi degli anni '80 che prevedeva la delocalizzazione del tribunale sulla litoranea orientale della città.

Il progetto di Chipperfield, esposto alla Biennale di Venezia, reagisce alla tipologia standard dei palazzi di giustizia, tradizionalmente concepiti come strutture imponenti con facciate colonnate, proponendo invece un continuum di palazzine articolate in otto moduli, immerse nel verde, con ampie vetrate, che accentuano l'aspetto verticale, in contrasto con l'orizzontalità del basamento da cui i blocchi emergono. Particolare attenzione si è posta ai materiali di rivestimento.

L'obiettivo era quello di creare un edificio giudiziario che non fosse intimidatorio, ma che comunicasse l'idea di giustizia piuttosto che di autorità, l'idea di una struttura aperta e accessibile. Tecnicamente la struttura si presenta come una serie di parallelepipedi connessi fra loro tramite un porticato. Nello specifico il progetto presenta un edificio centrale su cinque livelli fuori terra che fa da fulcro della struttura su cui svettano due torri, una di dieci livelli, l'altra di tredici livelli. La prima torre a nord, è a sua volta intersecata da una dependance di quattro livelli chiusa posteriormente da un porticato ed aperta sul fianco nord alla nuova Piazza Dalmazia ed al Faro della Giustizia. A sud svetta la seconda torre, la più alta, la cui imponenza è interrotta da 2 edifici: il primo di quattro

livelli separato dalla torre da un porticato; il secondo edificio di 6 livelli che chiude il complesso a sud e si affaccia sull'area polifunzionale di via Vinciprova.

Fondamentale è la cromia dei pannelli cocciopesto che caratterizza la Cittadella e che ne esalta la monumentalità e l'eleganza. Gli edifici hanno colori diversi: il rosso, l'ocra, il verde. L'eleganza delle linee è evidenziata dal basamento rifinito con pietra nera semi-lucida, materiale che caratterizza Piazza Dalmazia, il nuovo elemento nato come raccordo tra il piano stradale e l'imponente basamento della cittadella e caratterizzato dalla pavimentazione in pietra lavica sottolineata dagli artistici punti luce.

Una cerimonia di Alzabandiera sulla Cittadella giudiziaria ha salutato nel 2008 il completamento delle opere strutturali. Nel settembre dello stesso anno è stata inaugurata la nuova piazza Dalmazia, al cui cospetto si erge il primo degli elementi artistici studiati per la cittadella: il faro della giustizia realizzato da Ben Yakober e Yannick Vu.

La nuova Piazza Dalmazia che si estende su un'area di oltre 1200 mq stabilisce una chiara connessione tra il Complesso ed il quartiere circostante e rinforza l'idea della Cittadella Giudiziaria come struttura aperta ed accessibile e il suo carattere di spazio pubblico. Si articola su due livelli con una grande gradinata ed una rampa pedonale. La pavimentazione della Piazza ripropone la pietra lavica bocciardata in continuità con la pavimentazione dei marciapiedi e di tutti gli spazi esterni del nuovo complesso. Tale rivestimento prosegue lungo i muretti che delimitano il giardino, realizzando delle sedute a servizio degli utenti. Particolarmente curata la vegetazione che si caratterizza con una serpentina centrale che scorre da un angolo all'altro delle corti. La pianta scelta è la Koeleuteria paniculata la cui ariosa chioma fiorisce in luglio con infiorescenze di un tenue colore sulfureo.

Gli accessi alla Piazza avvengono da via Dalmazia, attraversando una doppia fila di platani, un'ampia gradinata ed una rampa a servizio dei diversamente abili e da via Lungoirno, mediante una scalinata sempre rivestita in pietra lavica.

L'illuminazione della Piazza è assicurata da una doppia fila di lampade rivolte verso i platani, da paletti luminosi distribuiti lungo la Piazza, da corpi illuminanti ad incasso posizionati lungo i muretti e da lampade a globo sospese al soffitto del porticato.

Al di sotto della Piazza saranno realizzati due sottolivelli, il primo ospiterà archivi, il secondo un parcheggio interrato. A settembre 2010 è stato completato il parcheggio a raso nell'area nord della Cittadella.

Stazione Marittima »

La sua felice posizione geografica, baricentrica tra le costiere amalfitana e cilentana, le Isole Partenopee, le aree archeologiche di Paestum e Pompei, rende Salerno un punto d'approdo ideale per il traffico crocieristico.

Per sviluppare questa naturale vocazione in un comparto in crescita esponenziale, l'Amministrazione Comunale ha affidato, al termine di un concorso internazionale d'idee, all'architetto anglo-iraniana Zaha Hadid il compito di realizzare il progetto di una Stazione Marittima moderna e funzionale.

La vincitrice ha progettato un'ostrica di luce, sospesa tra il cielo e il mare, destinata a diventare uno dei simboli della nuova Salerno.

Un'opera preziosa tesa a rafforzare il legame tra la Città e l'Acqua. Il Terminal sarà infatti un elemento di transizione tra la terra e il mare, visualmente e funzionalmente.

L'articolazione degli spazi interni alla stazione sarà altamente dinamica ed enfatizzerà la rapidità e l'efficienza dell'intenso transito quotidiano dei passeggeri. Il complesso comprenderà uffici amministrativi, il terminal per i traghetti e per la navi da crociera, un'ampia sala d'aspetto e un punto ristoro.

L'intera area sarà illuminata per guidare i passeggeri lungo il percorso che dal mare conduce alla città. Vista da

lontano, la luce del Terminal fungerà da faro per il porto, ma anche da marchio simbolico sulle complesse tracce normanne e saracene della città.

Salvo imprevisti, l'opera sarà ultimata entro il 2012.

Parco del Mercatello »

Quartiere: Quartiere Europa, Mariconda, Mercatello

Ingressi: [Via Angrisani](#), [via Limongelli](#), [viale Gramsci](#) 

Orari d'apertura: da ottobre ad aprile ore 9,00 - 23,00; da maggio a settembre ore 8,00 - 24,00

Info: www.comune.salerno.it



Il Parco del Mercatello è stato inaugurato il 6 febbraio 1998 alla presenza di Oscar Luigi Scalfaro, allora Presidente della Repubblica.

Con i suoi 10 ettari di estensione è uno dei parchi urbani più grandi d'Italia, in relazione al numero dei residenti. Congiunge tre quartieri della città di Salerno: Mariconda, Mercatello e il Quartiere Europa. Il piccolo fiume che l'attraversa, il rock garden, che raccoglie le piante grasse della Fondazione Acquaviva, il laghetto artificiale e il canale sono fra i luoghi più caratteristici. Un ampio spazio è stato riservato alle iniziative di spettacolo e un chiosco – bar ristora i tanti frequentatori del parco in tutte le stagioni dell'anno.

L'ampia e variegata area verde è suddivisa in quattro settori “tematici” sulla base delle diverse specie arboree piantumate: “area naturalistica”, lungo il torrente Mercatello ed intorno al laghetto; “area del giardino mediterraneo”, caratterizzata da lunghi porticati maiolicati ricoperti da rampicanti; “area del frutteto”, vestigia dell'antico impianto agricolo dell'area; “area del prato”.

Un'ampia opera di riqualificazione è stata ultimata il 13 aprile 2011 con la sistemazione del corso d'acqua situato all'interno del parco. In particolare è stato rifatto tutto il circuito idraulico e il sistema dei getti d'acqua, compreso l'impianto di illuminazione artistica degli stessi. Il canale artificiale è stato rivisitato con la realizzazione di due tratti pedonali attrezzati con getti d'acqua a pavimento illuminati a led. Anche le passerelle esistenti sono state rifatte.

Con i suddetti lavori il parco è stato arricchito di una fontana musicale, collocata alla fine del canale artificiale, tra il palcoscenico e il pontile in legno, dotata di diffusori i cui getti sono sequenziali alla musica. Anche la sequenza di piccole cascate della fontana musicale è illuminata con strisce a led.

Al posto del laghetto artificiale è stato realizzato un prato con relativo impianto di irrigazione. La revisione generale ha interessato anche il pontile e il palcoscenico, l'impianto di irrigazione, i pergolati, le panchine, i cestini portarifiuto, gli attraversamenti in legno lungo il torrente Mercatello. Realizzata inoltre una nuova staccionata di protezione del torrente Mercatello

Il rock garden e la collezione Acquaviva

Frutto di anni di dedizione e passione, la collezione di cactacee e succulenti della famiglia Acquaviva è stata donata al Comune di Salerno diventando patrimonio dell'intera Città. Al fine di tutelare e valorizzare la preziosa collezione, è stata realizzata un'apposita serra all'interno del Parco del Mercatello: la cornice ideale dal punto di vista estetico, l'ambientazione ottimale dal punto di vista botanico. La serra è stata circondata da aiuole, anch'esse impreziosite da piante grasse, che introducono il visitatore alle diverse sottospecie e agli esemplari straordinari ed incomparabili custoditi all'interno del rock garden. La serra del Parco del Mercatello è, oggi, tra le strutture più ricche e preziose del sud Italia: un punto di riferimento per gli studiosi e gli amanti della botanica, una tappa obbligata per i turisti, un'oasi di piacevole pausa per i cittadini.

Internet gratis

Al Parco del Mercatello è attivo il Wi-fi. Usuarne è semplicissimo: raggiunto il Parco del Mercatello, dotati di notebook o smartphone, basterà accendere il dispositivo radio wireless e il sistema automaticamente riconoscerà la rete senza fili del Comune di Salerno. Aprendo il browser, l'utente sarà indirizzato automaticamente sulla pagina di registrazione dove, in ottemperanza alla legge Pisanu sull'anti-terrorismo, occorre fornire i propri dati anagrafici e il proprio numero di cellulare, su cui il richiedente riceverà un SMS con username e password per accedere alla rete e quindi navigare liberamente.